



COMUNE DI SANT'ANTIMO

Città Metropolitana di Napoli

ORDINANZA SINDACALE

N. 4 Del 13-10-2022 -Reg.Gen. 8 Del 13-10-2022

Oggetto: Reimmissione degli animali sul territorio

PREMESSO CHE:

- il randagismo nel Comune di Sant'Antimo – nonostante l'azione positiva diffusa ed efficace delle Associazioni animaliste come delle istituzioni, finalizzata tanto alla prevenzione quanto alle adozioni – rimane un fenomeno rilevante che crea disagio tra la popolazione;
- dopo l'accalappiamento di un cane randagio è possibile reimmettere lo stesso sul territorio – in base al parere dell'ASL, se di piccola taglia non aggressivo e in seguito alla sterilizzazione e all'impianto del microchip, come previsto dalla Legge Regionale n. 3 dell'11 aprile 2019, art. 5, c.1, lettera d), evitando in tal modo che il cane finisca in canile, con un inutile aggravio della spesa, che questa Amministrazione ha intenzione di ridurre;
- oltre al risparmio, la reimmissione del cane prelevato dal territorio permette – tramite la figura familiare del "cane di quartiere" – di migliorare il rapporto tra gli uomini e gli animali;
- è al vaglio dell'Assessorato e dell'Ufficio competenti la predisposizione di un Regolamento per la tutela dei diritti degli animali sul territorio di Sant'Antimo;

DATO ATTO CHE:

- la reimmissione può essere applicata esclusivamente a cani randagi prelevati dal territorio, e in nessun caso a cani tenuti in canile;
- la reimmissione permette al contempo di diminuire il numero degli animali presenti sul territorio e di ridurre le spese della tenuta in canile;
- esiste sul territorio una rete di persone e di Associazioni operanti nell'ambito della protezione degli animali, che intendono offrire collaborazione per la cura dei cani reimmessi sul territorio, il monitoraggio del loro stato di salute e la segnalazione di ogni possibile difficoltà o disagio nel rapporto tra cittadini e cani;

VISTI:

- la Legge 20 luglio 2004, n. 189;
- l'Ordinanza del Ministero della salute del 6 agosto 2008;
- la Legge Regionale n. 3 dell'11 aprile 2019;
- il Regolamento Attuativo della citata legge, n. 1 del 2 febbraio 2021;
- la nota prot. n. 18075 del 26 luglio 2022 del Responsabile della Tutela dei diritti degli animali, che stabilisce le procedure da attuare nei casi di rinvenimento di animali randagi, feriti o morti;
- il D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

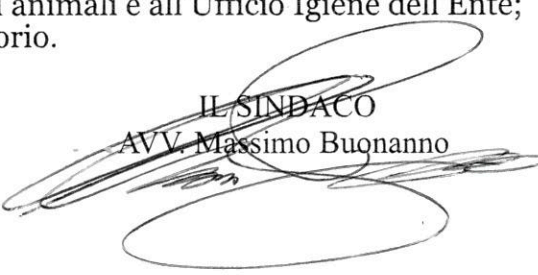
1. I cani randagi accalappiati sul territorio comunale, dopo la sterilizzazione e l'impianto del microchip da parte dell'ASL di competenza, vengono reimmessi in libertà sul territorio di Sant'Antimo, previa acquisizione formale del parere dell'ASL che attesti che l'animale è socievole e non pericoloso per la pubblica incolumità. Questo permette di ridurre il numero di animali presenti sul territorio in quanto non tutti gli esemplari vengono reimmessi, ma solo quelli per i quali c'è il parere positivo dell'ASL (e vanno dunque escluse tutte le categorie di cui al successivo punto 2.);
2. Non è possibile reimmettere sul territorio di Sant'Antimo:
 - cani tenuti in canile;
 - cani morsicatori o che siano stati oggetto di comprovate segnalazioni da parte dei cittadini;
 - cuccioli e cani che per varie patologie necessitino di lunghi periodi di degenza e di cure continue (questi ultimi, dopo i trattamenti terapeutici e profilattici contro le malattie trasmissibili e la sterilizzazione, rimarranno in canile in attesa di adozione);
3. I cani reimmessi vengono muniti di un collare di colore rosso, dotato di targhetta sulla quale viene riportato, oltre alla data di reimmissione, che il cane è di proprietà del Comune di Sant'Antimo. Ciò permette, oltre alla riduzione degli esemplari presenti sul territorio, anche un controllo più saldo;

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia trasmessa:

- all'ASL di competenza;
- al Comando di P.M. di Sant'Antimo;
- all'Ufficio per la tutela dei diritti degli animali e all'Ufficio Igiene dell'Ente;
- alle Associazioni animaliste del territorio.

IL SINDACO
AVV. Massimo Buonanno



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Pubbl. N.

Il presente atto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio per giorni consecutivi dal al

Sant'Antimo

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Amedeo Puca